



Grado Pericolo 3 - Marcato



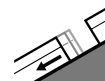
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono spesso estesi e in parte instabili. Già un singolo individuo può ancora provocare il distacco di valanghe, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure sui pendii carichi di neve ventata. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2200 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

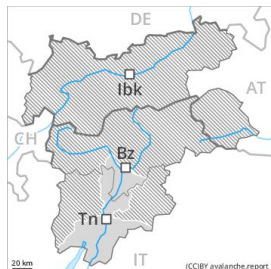
Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi sono spesso estesi e in parte instabili. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra i vari accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte ancora sfavorevole. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2200 m.

Tendenza

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente alle basi di pareti rocciose al di sotto dei 2200 m circa.

Grado Pericolo 2 - Moderato



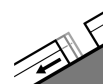
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 01.01.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Valanghe di
slittamento



2200m
1800m

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte estesi e devono essere valutati con attenzione. Già un singolo individuo può a livello isolato provocare il distacco di valanghe, specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure sui pendii carichi di neve ventata. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2000 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi ultimi sono spesso estesi e in parte instabili. Il legame reciproco dei vari accumuli di neve ventata è in parte ancora sfavorevole. Il manto di neve vecchia rimane umido a livello generale.

Tendenza

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2000 m circa.